



PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016, MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL DI ARCA REGIONE LOMBARDIA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE NON RESIDENZIALE – OPERE DA IDRAULICO - CIG 73926900C8

VERBALE N° 2 DEL 10/04/2018 - COMMISSIONE GIUDICATRICE -

Oggi, giovedì 10 aprile 2018, alle ore 14.30 presso la sede istituzionale del Comune di Mantova, via Roma 39, si è riunita la Commissione giudicatrice della gara in oggetto, nominata con Determinazione del Dirigente Settore Territorio e Lavori Pubblici n. 840 del 10/04/2018 pubblicata a termini di legge.

Presiede la seduta il dirigente del Settore Territorio e Lavori Pubblici, arch. Carmine Mastromarino, assistito dai due commissari: dott.ssa Marcella Ghidoni e geom. Cecilia Rasori; le funzioni di segretario sono svolte da Nicoletta Raineri, Istruttore direttivo Uff. Appalti e Contratti.

I membri della Commissione hanno presentato, ai sensi dell'art. 77 D.Lgs n. 50/2016, la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità (allegate al presente verbale).

Assiste alla seduta, in rappresentanza della ditta Sgarbi Aldino Srl con sede in Bigarello (MN), la sig.ra Lucia Farnè, identificata a mezzo di C.I. n. AT7635221 rilasciata dal Comune di Verona il 16/03/2013, in corso di validità, all'uopo delegata (delega in atti).

E' inoltre presente alla seduta, per eventuale assistenza tecnica nella procedura SINTEL, Elena Ruberti, Istruttore Uff. Appalti e Contratti.

Premesso che:

- con Determinazione n.438 del 23/02/2018, esecutiva, è stata attivata la procedura negoziata, ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione del patrimonio edilizio comunale non residenziale – opere da idraulico - per l'importo a base di gara di € 207.500,00, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva;
- l'aggiudicazione è disposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la gara (procedura ID 95362624) si svolge in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma regionale SINTEL;
- agli offerenti è stato inviato tramite piattaforma SINTEL l'avviso di convocazione della Commissione giudicatrice recante i seguenti orari previsti per le sedute pubbliche, nella stessa giornata di oggi:
 - ore 14,30 apertura delle offerte tecniche "Busta B telematica"
 - ore 16.00 apertura delle offerte economiche "Busta C telematica"

Per problemi di collegamento alla rete e di connessione internet del computer portatile messo a disposizione della Commissione, risolto dopo l'intervento richiesto appositamente a un tecnico informatico, il Presidente ha potuto dichiarare aperta la seduta solo alle ore 15.00.

Si dà atto che sulla piattaforma SINTEL risultano ammesse alla odierna fase di valutazione, come da verbale del Seggio di gara tenutosi nella mattina di oggi, le imprese:

Protocollo SINTEL	PARTECIPANTE	Codice Fiscale	Forma di partecipazione
1522943580451	SGARBI ALDINO S.R.L.	01643290206	Singola
1523032876131	IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	00579390204	Singola

Quindi si procede all'apertura delle buste B telematiche, in ordine di protocollo SINTEL con le modalità informatiche richieste dalla piattaforma stessa: il contenuto delle offerte tecniche di ciascun offerente viene scaricato e salvato in apposita cartella fuori dal sistema Sintel ai fini della successiva valutazione.

Si verifica il contenuto delle singole buste B - offerte tecniche - che risulta il seguente:

SGARBI ALDINO S.R.L.: due file di cui uno di n. 7 pagine, l'altro di una pagina, firmati digitalmente.

IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC: un unico file di n. 6 pagine, firmato digitalmente.

Alle ore 15.20 il Presidente dichiara chiusa le seduta pubblica e la rappresentante della ditta Sgarbi Aldino, sig.ra Farnè, viene invitata a uscire.

Come previsto la Commissione prosegue quindi i lavori in seduta riservata, passando all'esame e alla valutazione degli elaborati relativi all'offerta tecnica, appositamente stampati in formato cartaceo.

Il Presidente ricorda che l'attribuzione dei punti relativi all'offerta tecnica (MAX 80 punti) deve essere articolata secondo gli elementi di valutazione indicati nella tabella di cui al punto 16 della lettera invito, che qui si riporta:

ELEMENTI VALUTAZIONE	Ripartizione punteggio MAX 80 PUNTI
1- COMPONENTE TECNICA	
A) <u>Organizzazione generale del servizio</u>	MAX 35 PUNTI
A.1) Struttura tecnica- professionale	Max 20
A.2) Struttura tecnica-organizzativa	Max15
B) <u>Procedure adottate per l'esecuzione del servizio</u>	MAX 19 PUNTI
B.1) Redazione del programma di manutenzione	Max 7
B.2) Gestione delle emergenze e di pronto intervento.	Max 6
B.3) Utilizzo del software di gestione tecnica e amministrativa SITI Fornitori web	Max 6
C) <u>Proposte migliorative e aggiuntive</u>	MAX 25 PUNTI
C.1) Proposte migliorative ed ulteriori operazioni manutentive periodiche offerte	Max 8
C.2) Allestimenti informatici per la stazione appaltante	Max 8
C.3) Allestimenti strumentali per la stazione appaltante	Max 5
C.4) Programma SITI Fornitori web	Max-4
D) <u>Certificazioni in materia di gestione ambientale</u>	MAX 1 PUNTO

Il Presidente e i due Commissari esprimono il proprio giudizio per mezzo dei coefficienti elencati e descritti al punto 16 della lettera invito. In particolare gli elementi A, B, C1, C2, C3, sono valutati secondo coefficienti da 0 a 1, mentre per l'elemento C4 i 4 punti verranno attribuiti solo ai concorrenti che cederanno gratuitamente al Comune di Mantova il programma SITI Fornitori web; infine per l'elemento D il punteggio massimo di 1 verrà attribuito solo ai concorrenti in possesso della certificazione ISO 14001.

In ordine all'attribuzione del punteggio il Presidente dà atto che, nel paragrafo 17.3 pagina 16 della lettera d'invito è indicato erroneamente che "I punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la seconda cifra decimale sia pari o superiore a cinque", in realtà è da intendersi: "qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque".

I coefficienti assegnati vengono riportati nella tabella Allegato 1 al presente verbale, al fine di effettuare "off-line", per ogni singolo elemento di valutazione, il calcolo della media dei coefficienti e,

quindi, l'assegnazione del punteggio riproporzionato al coefficiente massimo, secondo le formule indicate al punto 16.1 della lettera invito.

I punteggi complessivi attribuiti all'offerta tecnica, riassunti nella tabella Allegato 2 al presente verbale, vengono quindi caricati sulla piattaforma Sintel con la funzione "Valuta" per ciascun offerente. Al termine tutti i punteggi appaiono nella colonna "Punteggio tecnico".

A questo punto, alle ore 16,30, il Presidente dichiara chiusa la seduta riservata.

Senza interruzione la Commissione prosegue in forma pubblica per l'apertura della Busta C "offerta economica telematica".

Il file, firmato digitalmente, contenente l'offerta economica di ciascun concorrente viene scaricato dal sistema SINTEL e salvato in apposita cartella per essere stampato e sottoposto ai commissari al fine di verificare la correttezza nell'indicazione degli importi in cifre e in lettere, nonché l'indicazione, come richiesto ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, dei costi aziendali per la sicurezza e dei costi della manodopera.

Le due offerte economiche risultano presentate correttamente e quindi vengono ammesse a sistema, con l'azione "Valuta" e successivamente la funzione "Ammetti offerta".

Il Presidente procede quindi alla lettura dei ribassi che appaiono a sistema nella colonna "Percentuale di sconto" della tabella SINTEL.

Quindi la Commissione, dopo aver constatato l'integrità delle n. 2 buste D pervenute a mezzo posta e protocollate all'arrivo (come risulta riportato nel "Verbale n. 1 del Seggio di gara"), rimaste conservate agli atti, ne dispone l'apertura. La marca da bollo contenuta in ogni busta viene apposta sulla rispettiva offerta economica cartacea.

Il punteggio relativo all'offerta economica (max 20 punti) viene attribuito, a favore dell'offerente che propone il ribasso percentuale più alto sull'importo base d'asta, con la modalità "Graduatoria Economica Offline" applicando la formula riportata al punto 17.2 della lettera invito in apposita tabella excel. Il risultato è il seguente:

OFFERTA ECONOMICA MAX 20	SGARBI ALDINO S.R.L.	IDRONOVA di Bruttomasso SNC
Sconto offerto %	25,50%	23,00%
Coefficienti	1,00	0,90
PUNTEGGIO	20,00	18,04

Quindi i punteggi vengono caricati a sistema con la funzione "Assegna" su ciascun offerente.

Pertanto il punteggio complessivo risulta attribuito ai n. 2 offerenti come segue:

		Ribasso offerto	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	TOTALE PUNTEGGIO
1°	SGARBI ALDINO S.R.L.	25,50%	20,00	58,00	78,00
2°	IDRONOVA di Bruttomasso SNC	23,00%	18,04	54,99	73,03

Per quanto precede, la Commissione giudicatrice, ritenuto di aver completato le proprie valutazioni, propone l'aggiudicazione a favore dell'impresa **SGARBI ALDINO S.R.L.**, con sede in Bigarello (MN), via Cadè n. 3, P. IVA/Cod. Fiscale 01643290206, la cui offerta risulta prima con punti 78,00/100 nella graduatoria provvisoria sopra riportata e non presenta i caratteri dell'anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs 50/2016.

Alle ore 16.50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto come appresso.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente:

(arch. Carmine Mastromarino)

Membri:

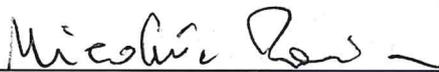


(dott.ssa Marcella Ghidoni)



(geom. Cecilia Rasori)

Segretaria verbalizzante:



(Nicoletta Raineri)

**SERVIZIO MANUTENZIONE IDRAULICO
VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA**

A) Organizzazione generale del servizio (max 35)

A.1) Struttura tecnica-professionale						
punteggio max 20						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.	0,8	0,8	0,8	0,80	1,00	20,00
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	0,6	0,6	0,6	0,60	0,75	15,00

A.2) Struttura tecnica-organizzativa						
punteggio max 15						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.	0,8	0,8	0,8	0,80	1,00	15,00
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	0,8	0,8	0,8	0,80	1,00	15,00

B) Procedure adottate per esecuzione servizio (max 19)

B.1) Redazione del programma di manutenzione						
punteggio max 7						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.	0,4	0,6	0,4	0,47	1,00	7,00
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	0	0,2	0	0,07	0,14	0,99

B.2) Gestione emergenze e pronto intervento						
punteggio max 6						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.	0,6	0,6	0,6	0,60	1,00	6,00
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	0,6	0,6	0,6	0,60	1,00	6,00

B.3) Utilizzo software di gestione tecnica e amministrativa SITI Fornitori web						
punteggio max 6						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.	0,6	0,6	0,6	0,60	1,00	6,00
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	0,6	0,6	0,6	0,60	1,00	6,00

v

C) Proposte migliorative e aggiuntive (max 25)**C.1) Proposte migliorative e ulteriori operazioni manutentive periodiche**

punteggio max 8						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.	0	0	0	0,00	0,00	0,00
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	0,4	0,6	0,4	0,47	1,00	8,00

C.2) Allestimenti informatici per la stazione appaltante

punteggio max 8						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.	0	0	0	0,00	#DIV/0!	0,00
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	0	0	0	0,00	#DIV/0!	0,00

C.3) Allestimenti strumentali per la stazione appaltante

punteggio max 5						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.	0	0	0	0,00	#DIV/0!	0,00
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC	0	0	0	0,00	#DIV/0!	0,00

C.4) Programma SITI Fornitori web

punteggio 0 o 4						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.						4
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC						4

D) Certificazioni in materia di gestione ambientale

punteggio 0 o 1						
	Presidente	Commissario 1	Commissario 2	media	coefficiente	punteggio
SGARBI ALDINO S.R.L.						0
IDRONOVA di IVO MARIO BRUTTOMESSO SNC						0

Allegato 2

RIEPILOGO PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA

	SGARBI ALDINO S.R.L.	IDRONOVA di Bruttomasso SNC
A) Organizzazione generale del servizio (max 35)	35	30
A.1) Struttura tecnica-professionale	20,00	15,00
A.2) Struttura tecnica-organizzativa	15,00	15,00
B) Procedure adottate per esecuzione servizio (max 19)	19,00	12,99
B.1) Redazione del programma di manutenzione	7,00	0,99
B.2) Gestione emergenze e pronto intervento	6,00	6,00
B.3) Utilizzo software di gestione tecnica e amministrativa SITI Fornitori web	6,00	6,00
C) Proposte migliorative e aggiuntive (max 25)	4,00	12,00
C.1) Proposte migliorative e ulteriori operazioni manutentive periodiche	0,00	8,00
C.2) Allestimenti informatici per la stazione appaltante	0,00	0,00
C.3) Allestimenti strumentali per la stazione appaltante	0,00	0,00
C.4) Programma SITI Fornitori web	4,00	4,00
D) Certificazioni in materia di gestione ambientale	0,00	0,00
PUNTI OFFERTA TECNICA	58,00	54,99

koron

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e astensione ex art. 77, comma 9, D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 ai fini della nomina a componente di Commissione Giudicatrice.

Il/la sottoscritto/a CARMINE MASTROMARINO Cod. Fiscale MSTOMN 66R 08E897Y
nato a MANTOVA il 08/10/66

- ai sensi dell'art. 77, comma 9, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, in riferimento alla "Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs 50/2016, da espletarsi sulla piattaforma SINTEL di ARCA Regione Lombardia, per l'affidamento del servizio di manutenzione del patrimonio edilizio comunale non residenziale – Opere da idraulico - CIG 73926900C8";

- visto l'elenco delle imprese che hanno presentato offerta (in atti);

- ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ;
- di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace.

Data 10/4/2018

FIRMA

----- NOTE -----

D.Lgs n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici

Art. 77 (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e astensione ex art. 77, comma 9, D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 ai fini della nomina a componente di Commissione Giudicatrice.

Il/la sottoscritto/a CECILIA RASORI Cod. Fiscale RSRCC668P00E887F
nato a MANTOVA il 20/09/1969,

- ai sensi dell'art. 77, comma 9, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, in riferimento alla "Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs 50/2016, da espletarsi sulla piattaforma SINTEL di ARCA Regione Lombardia, per l'affidamento del servizio di manutenzione del patrimonio edilizio comunale non residenziale – Opere da idraulico - CIG 73926900C8";

- visto l'elenco delle imprese che hanno presentato offerta (in atti);

- ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ;
- di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace.

Data 10/04/2018

FIRMA



----- NOTE -----

D.Lgs n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici

Art. 77 (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e astensione ex art. 77, comma 9, D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 ai fini della nomina a componente di Commissione Giudicatrice.

Il/la sottoscritto/a MARCELLA GHIDONI Cod. Fiscale GH0170553E897R
nato a MANTOVA il 13.11.1970,

- ai sensi dell'art. 77, comma 9, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, in riferimento alla "Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs 50/2016, da espletarsi sulla piattaforma SINTEL di ARCA Regione Lombardia, per l'affidamento del servizio di manutenzione del patrimonio edilizio comunale non residenziale – Opere da idraulico - CIG 73926900C8";

- visto l'elenco delle imprese che hanno presentato offerta (in atti);

- ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ;
- di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace.

Data 10/04/2018

FIRMA


----- NOTE -----

D.Lgs n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici

Art. 77 (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle

concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Codice di procedura civile

Art. 51 Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62

Art. 7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.